
XII LEGISLATURA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA
E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI SIMILARI**

47.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 26 APRILE 1995**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE TIZIANA PARENTI****INDICE**

	PAG.		PAG.
Comunicazioni del presidente:		Sui lavori della Commissione:	
Parenti Tiziana, <i>Presidente</i>	1223	Parenti Tiziana, <i>Presidente</i>	1223, 1224
		Bargone Antonio	1223, 1224
		D'Alì Antonio	1223, 1224
		Scozzari Giuseppe	1224
Sostituzione di un membro della Commis- sione:		Tarditi Vittorio	1224
Parenti Tiziana, <i>Presidente</i>	1223	Tripodi Girolamo	1224

La seduta comincia alle 14,30.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sostituzione di un membro della Commissione.

PRESIDENTE. Il Presidente del Senato della Repubblica mi ha inviato la seguente lettera: « Onorevole Presidente, la informo di aver chiamato a far parte della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari il senatore Casillo in sostituzione del senatore Cusimano, dimissionario. Con i migliori saluti. Carlo Scognamiglio ».

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE. Comunico che l'incontro con la delegazione parlamentare del *land* del Baden Württemberg è stato fissato per giovedì 4 maggio alle 9 presso la Sala della Lupa. L'incontro verterà sui diversi aspetti concernenti il contrasto alle organizzazioni criminali, con particolare riferimento alle questioni del riciclaggio e del sequestro dei beni. L'iniziativa assume particolare rilevanza per il coordinamento delle azioni di contrasto e di lotta alla criminalità organizzata. Auspico che all'incontro prenda parte un elevato numero di membri della Commissione.

Sui lavori della Commissione.

PRESIDENTE. Prima di passare all'esame degli argomenti all'ordine del giorno, chiedo conferma circa il fatto che tra poco molti componenti della Commissione dovranno allontanarsi.

ANTONIO D'ALÌ. Tutte le Commissioni sono convocate alle 15.

PRESIDENTE. Ricordo che ho già dovuto anticipare l'odierna convocazione della Commissione, originariamente prevista per le 17, perché alle 16,30 si terrà una seduta del Senato con votazioni. Ora mi viene comunicato che sono convocate anche le altre Commissioni, ma questo potrà verificarsi di nuovo ed anzi accadrà sicuramente in seguito.

ANTONIO BARGONE. Speriamo che non capiti di nuovo, perché quando vi sono altre Commissioni convocate contemporaneamente si verificano dei momenti...

PRESIDENTE. Lo capisco, ma ho fatto questo tentativo per vedere se fosse possibile procedere in questo modo.

ANTONIO BARGONE. Generalmente non si tengono sedute d'aula nel pomeriggio: quella di oggi del Senato è un'eccezione.

PRESIDENTE. Questa situazione si è purtroppo verificata varie volte anche in passato.

ANTONIO BARGONE. Generalmente alla Camera non vi sono sedute d'aula nel pomeriggio.

PRESIDENTE. Al Senato invece accade più di frequente. Nel caso in cui ciò si verifici, la seduta della nostra Commissione può essere rinviata alle ore 20 oppure tenersi alle 14,30; non vi sono altre alternative.

ANTONIO BARGONE. Ricordo che nella precedente legislatura, poiché si presentava questo stesso problema (che

quindi è antico), si era deciso di tenere seduta sempre il venerdì mattina, in modo che i commissari potessero programmare la loro attività in questo senso: poiché si è liberi da altri impegni, la discussione può svolgersi senza che nessuno abbia il patema d'animo di doversi allontanare dopo un quarto d'ora.

Tra l'altro, quando la Commissione si riunisce contemporaneamente ad altre, spesso il numero legale è garantito da componenti della Commissione diversi da quelli presenti all'inizio della seduta, per cui la discussione si svolge in maniera, per così dire, un po' strana.

Avanzo quindi l'ipotesi di sospendere la seduta odierna, anche perché personalmente ho un impegno inderogabile presso un'altra Commissione, essendo relatore su un decreto-legge. Tra l'altro, in questo momento manca il numero legale.

PRESIDENTE. Ricordo che inizialmente avevo proposto di tenere le nostre sedute il lunedì (questo fatto, però, venne assolutamente censurato) ed il venerdì, ma con modesti risultati: ogni volta che ci siamo riuniti di venerdì, il numero dei presenti non è mai stato superiore a sei, sette o dieci.

ANTONIO BARGONE. Facciamo appello ai capigruppo.

PRESIDENTE. I capigruppo dovrebbero attivarsi a tal fine. Da parte mia, sono disponibilissima a convocare la Commissione il lunedì, il venerdì e anche la domenica, purché i commissari siano presenti. La mia proposta iniziale era quella di convocare la Commissione il venerdì, ma ho constatato che i risultati sono stati modesti; occorre quindi un accordo tra i capigruppo.

VITTORIO TARDITI. Naturalmente è nostra intenzione lavorare, ma in qualità di capogruppo ho interpellato singolarmente i componenti del mio gruppo e tutti mi hanno detto che così facendo si premia soprattutto, purtroppo, chi risiede a Roma (naturalmente, dico « purtroppo » in senso affettuoso).

PRESIDENTE. Però non ce ne sono molti.

VITTORIO TARDITI. Il guaio è che il giovedì sera, come il presidente ben sa, i parlamentari si affrettano a rientrare nei loro collegi; la proposta di un giorno in più di attività, che avevo avanzato, è stata totalmente disattesa dai componenti del mio gruppo, pur con tutta la buona volontà da parte mia.

PRESIDENTE. L'unica soluzione alternativa può essere rappresentata dal rinvio, laddove non sia possibile tenere la nostra seduta alle 17,30 in caso di votazioni pomeridiane al Senato, alle 20 o alle 20,30.

VITTORIO TARDITI. Su questo punto non ho alcun argomento in contrario.

GIUSEPPE SCOZZARI. Siamo d'accordo, presidente.

VITTORIO TARDITI. Se lei lo ritiene, presidente, ci si può riunire anche alle 21.

PRESIDENTE. Mi sembra che le 20,30 sia un orario accettabile per tutti.

GIROLAMO TRIPODI. Sono d'accordo sulla proposta del presidente.

PRESIDENTE. Confidavo sul fatto che oggi le Commissioni non si riunissero. Apprezzate le circostanze, rinvio la seduta a martedì 2 maggio alle 17,30.

ANTONIO D'ALÌ. Martedì 2 maggio il Senato è convocato alle 16,30.

PRESIDENTE. La seduta allora è rinviata a martedì prossimo alle 20,30.

La seduta termina alle 14,40.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DOTT. VINCENZO ARISTA

Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia alle 16,30.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO